



PROVINCIA DI SAVONA



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

**PARERE CONTABILE
DEL RESPONSABILE
DI RAGIONERIA**

Dott.ssa Patrizia Gozzi

A cura del Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi, Dott.ssa Patrizia Gozzi;

Visto:

- lo schema di bilancio annuale 2013 e relativi allegati obbligatori a corredo, nonché la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013/2015;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che stabilisce il principio della raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;
- i principi generali o postulati, allegati al D.Lgs 118/2011;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118";
- il D.P.C.M. del 28 dicembre 2011 che individua la Provincia di Savona tra le amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 36 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118,;
- i principi contabili allegati al suddetto D.P.C.M. del 28 dicembre 2011 ed in particolare il principio n. 2
- la tabella di cui al rendiconto 2012 (ultimo rendiconto approvato), relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al DM 18/02/2013;
- la Legge 6 agosto 2008 n. 133 di conversione del DL 25 giugno 2008 n. 112 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.
- Il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- il decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con legge n. 213 del 7 dicembre 2012, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali";
- il decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con la legge di conversione del 7 agosto 2012 n. 135;
- la Legge di Stabilità 2013, n. 228 del 24/12/2012 (G.U. 302 del 29/12/2012);
- il decreto legge n. 35 del 8 aprile 2013, recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali;

Rilevato:

- che lo schema di Bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015, e relativi allegati obbligatori a corredo, nonché la Relazione previsionale e programmatica e il Bilancio Pluriennale 2013/2015 sono stati predisposti sulla base della disciplina di cui al D. Lgs. 118/2011, nonché dei modelli allegati al D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- che nell'elaborazione del bilancio 2013 e relativi documenti programmatici a corredo sono stati osservati:
 - l'art. 3 del D.Lgs. 118, principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).
 - Il Principio Contabile n. 2 – Programmazione nel sistema di bilancio, di cui al D.P.C.M. Del 28/11/2011;
- che la Giunta provinciale ha proceduto, con gli atti di seguito indicati, ad approvare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali:
 - delib. 65 del 10/05/2013 che ha confermato nella misura del 5% l'aliquota del tributo in materia ambientale per l'anno 2013;
 - delib. n. 240 del 27/12/2012 che ha confermato la misura dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione, annotazione dei veicoli al P.R.A.;

- delib. n. 226 del 17/12/2012 che ha confermato le tariffe relative all'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) e dei contributi per le spese di istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del settore servizi finanziari, patrimonio e servizi informatici – servizio gestione del demanio stradale;
 - delib. n. 237 del 21/12/2012 che ha determinato la suddivisione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. - anno 2013;
 - delib. n. 220 del 10/12/2012 che ha definito i contributi per le spese di istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale;
 - delib. n. 219 del 10/12/2012 che ha definito i contributi per le spese di istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Servizio Trasporti;
 - delib. n. 213 del 03/12/2012 che ha confermato le tariffe dovute dai richiedenti per le spese di istruttoria nei procedimenti di competenza della Commissione provinciale per la determinazione delle indennità di espropriazione per l'annualità 2013;
- che le deliberazioni di approvazione delle tariffe e delle aliquote che non sono state approvate entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno ai sensi dell'art. 1 c. 169 della L. 296/2006;
 - che con deliberazione n. 48 del 09/04/2013 la Giunta Provinciale ha approvato gli indirizzi per la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013/2015;
 - che con deliberazione n. 62 del 07/05/2013 la Giunta Provinciale ha adottato l'elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, che prevede la redazione del Piano delle alienazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;
 - che la spesa in conto capitale o di investimento è stata inserita in bilancio osservando puntualmente il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2013/2015, approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 175 del 15/10/2012 e aggiornato con delibera n. 64 del 10/05/2013;
 - che il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per missioni e programmi, come previsti dal D.P.C.M. Del 28/11/2011;
 - che le previsioni di Entrata e di Spesa nel Bilancio Pluriennale sono formulate tenendo conto della normativa vigente, dei contratti in essere, del Piano degli Investimenti, della Relazione Previsionale e Programmatica;
 - che il programma degli Investimenti, compreso nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici è legato ad effettive possibilità di finanziamento e di realizzazione;

Verificato:

- che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 pareggia nell'ammontare complessivo di € 115.845.716,16 come sotto evidenziato:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2013	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2013	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	17.616.809,09			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		2.645.860,81	24.083,00	1.500,00
Fondo pluriennale vincolato		21.077.393,89	2.624.196,50	2.220.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.823.970,09	23.102.772,70	22.158.772,70	17.466.692,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.960.099,06	37.770.731,32	25.890.514,09	22.422.753,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.299.841,35	4.607.636,78	4.465.836,91	4.459.700,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.441.869,20	16.797.502,56	2.737.093,98	2.293.595,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	110.130,80	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	117.635.910,50	82.278.645,36	55.252.219,68	46.642.742,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.669.010,18	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.418.230,78	9.843.816,10	7.866.000,00	7.866.000,00
Totale	8.087.240,96	9.843.816,10	7.866.000,00	7.866.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	143.339.960,55	115.845.716,16	65.766.499,18	56.730.242,08
Fondo di cassa finale presunto	23.280.125,97			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2013	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2013	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	82.318.065,73	63.750.483,37	47.913.954,60	41.688.613,87
- di cui fondo pluriennale vincolato	1.913,14	1.913,14	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.288.000,00	34.476.975,92	7.188.942,74	4.544.595,76
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.622.283,36	2.220.000,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	372.000,00	372.000,00	0,00	0,00
Totale spese finali	101.978.065,73	98.599.459,29	55.102.897,34	46.233.209,63
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.402.440,77	7.402.440,77	2.797.601,84	2.631.032,45
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.679.328,08	9.843.816,10	7.866.000,00	7.866.000,00
Totale	18.081.768,85	17.246.256,87	10.663.601,84	10.497.032,45
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	120.059.834,58	115.845.716,16	65.766.499,18	56.730.242,08

- che il totale delle spese effettive (spesa corrente, spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziarie) al netto, quindi, dei servizi per c/terzi è di € 106.001.900,06 e che la spesa corrente, comprensiva della spesa per rimborso prestiti, incide sul totale della spesa effettiva per il 67,12% mentre la spesa per investimenti incide per il 32,88%;
- che al bilancio di previsione 2013 è iscritto il fondo pluriennale vincolato per spese correnti per euro 2.019.214,90 e per spese di investimento per euro 19.058.178,99, così come costituiti in sede di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui ai sensi degli articoli 7 e 14 del D.P.C.M. 28/12/2011, nonché in occasione dell'assestamento generale del bilancio 2012 (per euro 1.027.888,26 per spese di investimento) e confluito nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2012 con l'approvazione del Rendiconto 2012;
- che al bilancio di previsione 2013 è altresì iscritto avanzo di amministrazione per euro 748.259,01 a finanziamento di spese correnti e per euro 1.897.601,80 a finanziamento di spese in conto capitale;
- che l'equilibrio economico-finanziario per il finanziamento delle spese correnti e delle spese per rimborso prestiti per il triennio 2013/2015 è garantito dal concorso delle entrate ordinarie previste ai primi tre titoli del bilancio ed è determinato come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)***

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2013	COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.616.809,09			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		2.019.214,90	1.913,14	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		85.481.142,60 0,00	52.515.125,70 0,00	44.349.146,32 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)		63.750.483,37 1.913,14 260.000,00	47.913.954,60 0,00 260.000,00	41.688.613,87 0,00 260.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
EE) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.60 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		7.402.440,77 4.440.000,00	2.797.601,84 0,00	2.631.032,45 0,00
G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-EE-F)			-3.652.566,44	1.805.482,40	29.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		748.259,01	24.083,00	1.500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.440.000,00 4.440.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00		
O=G+H+I-L+M			1.535.692,57	1.829.565,40	31.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)***

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2013	COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.897.601,80	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	19.058.178,99	2.622.283,36	2.220.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.797.502,56	2.737.093,98	2.293.595,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	4.440.000,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	34.476.975,92 2.622.283,36	7.188.942,74 2.220.000,00	4.544.595,76 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	372.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E		-1.535.692,57	-1.829.565,40	-31.000,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S+T-X-Y		0,00	0,00	0,00

- che l'avanzo economico previsionale di € 1.535.692,57 è destinato, insieme alle entrate in conto capitale (euro 12.357.502,56) e al fondo pluriennale vincolato – parte investimenti, iscritto nelle entrate del Bilancio, al finanziamento di spese in conto capitale, come meglio evidenziato nel prospetto che segue, che riporta altresì l'avanzo economico previsionale per gli esercizi 2014 e 2015:

FINANZIAMENTI	2013	2014	2015	TOTALE
ENTRATE DA CAPITALE				
Alienazione beni patrimoniali a finanziamento investimenti		2.444.000,00	1.774.000,00	4.218.000,00
Trasferimenti dallo Stato	10.994.365,82	-	-	10.994.365,82
Trasferimenti dalla Regione	1.263.136,74	293.093,98	519.595,76	2.075.826,48
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	100.000,00	-	-	100.000,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	-	-	-	-
Riscossione di crediti	-	-	-	-
ENTRATE DA PRESTITI				
Mutui da carico della Provincia	-	-	-	-
Mutui con onere di ammortamento a carico di altri enti	-	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.897.601,80			1.897.601,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	19.058.178,99	2.622.283,36	2.220.000,00	23.900.462,35
AVANZO ECONOMICO	1.535.692,57	1.829.565,40	31.000,00	3.396.257,97
TOTALE	34.848.975,92	7.188.942,74	4.544.595,76	46.582.514,42

- che le alienazioni previste nell'esercizio finanziario 2013 pari ad euro 4.440.000,00 sono finalizzate all'estinzione anticipata del debito come dettagliatamente riportato a pag. 64 della Relazione Previsionale e programmatica;
- che la costruzione del Bilancio è stata effettuata, per la spesa con riferimento alle necessità gestionali, in modo da evitare ogni possibile sottostima delle allocazioni e per l'entrata, in particolare nella valutazione dei gettiti delle Entrate Tributarie, è stato adottato un criterio prudenziale senza peraltro sconfinare in sottostime o sovrastime;
- che le imposte sono state stimate sulla base dell'andamento degli accertamenti rilevati negli anni precedenti;
- che complessivamente le entrate tributarie previste nel bilancio 2013 sono pari 23.102.772,70;
- che i trasferimenti statali e regionali sono stati iscritti in Bilancio sulla base delle previsioni assestate 2012 tenendo conto altresì della riduzione dei trasferimenti erariali così come disposto dal D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 all'art. 14 comma 2, che prevede una riduzione di 500 milioni di euro a regime dall'anno 2012, nonché dal D.L. 95/2012, come modificato dalla L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e dal D.L. 35/2013 in corso di conversione, che prevedono complessivamente un'ulteriore riduzione dei trasferimenti quantificati in euro 6.764.463 per gli anni 2013 e 2014 e in euro 11.456.543 per il 2015;
- che i trasferimenti regionali ammontano complessivamente ad euro 31.111.324,07, di cui euro 30.513.505,05 relativi a trasferimenti di parte corrente a fronte di spese vincolate come meglio precisato al punto 2.2.2.3 della relazione previsionale e programmatica e tengono conto dei minori trasferimenti a seguito della manovra sopra indicata;
- che le entrate extratributarie vengono iscritte per euro 4.607.638,78 in flessione rispetto alle previsioni dell'esercizio 2012;
- che parte delle entrate correnti sono per euro 36.814.670 vincolate a spese correnti e per euro 72.258 destinate al finanziamento di spese vincolate di parte capitale, come meglio evidenziato a pag. 82 della Relazione Previsionale e Programmatica e nel prospetto "Elenco dei Programmi per spese di investimento finanziati con ricorso al credito e con le risorse disponibili" allegato al Bilancio di Previsione;
- che la previsione di entrata per alienazione di beni patrimoniali è relativa alla prevista cessione di porzioni di terreno costituenti reliquati stradali e di alcuni immobili dettagliatamente indicati nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" allegato al bilancio di previsione, e che tale entrata viene destinata per l'anno 2013 alla riduzione del debito, mentre per gli anni 2014 e 2015 alla realizzazione del Polo scolastico di Albenga ;
- che per il triennio 2013/2015 non è previsto un incremento dell'indebitamento in linea con la politica di riduzione dello stock di debito.

- che sul Bilancio di Pluriennale 2013/2015 è iscritto:
 - un fondo di riserva di Euro 200.000,00 finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di Bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di Spesa Corrente il cui importo rappresenta lo 0,31% del totale delle Spese Correnti (Titolo I) previste in Bilancio, dando atto che metà della quota minima (0,30% della spesa corrente) pari ad euro 95.625.73 è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, così come previsto all'art. 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012.
 - Un fondo svalutazione crediti pari ad euro 260.000,00 come disposto dal Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziato al punto 3.3. Il principio contabile stabilisce che per i crediti di dubbia e difficile esazione è stanziata nel bilancio una apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo svalutazione crediti, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni;
- che la previsione di spesa di parte corrente per l'esercizio 2013 e di spesa di investimento (comprensiva del titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie) è distinta nei sotto indicati programmi, come peraltro, evidenziato nella Relazione previsionale e programmatica a pag. 76:

Programma	Desc. Programma	SPESA CORRENTE	SPESA IN CONTO CAPITALE
Totale 07000	SERVIZI AMMINISTRATIVI	19.564.621,48	30.000,00
Totale 07001	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE	1.891.002,03	1.586.019,71
Totale 07002	TUTELA AMBIENTALE	2.298.165,69	4.591.489,42
Totale 07003	INFRASTRUTTURE E MOBILITA	21.517.067,40	26.385.448,22
Totale 07004	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA	18.479.626,77	2.266.018,58
		63.750.483,37	34.848.975,92

- che la Legge di Stabilità 2012, n. 183 del 12/11/2011, disciplina agli articoli 30, 31 e 32, così come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228) il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015 e stabilisce che:
 - ai fini della determinazione dell'obiettivo di saldo finanziario le Province applicano alla media della spesa corrente registrata negli anni 2007/2009, come desunta dal conto consuntivo, la percentuale del 19,8% per cento per le annualità 2013/2015;
 - il saldo finanziario così determinato deve essere diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010.
 - il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali 2013/2015 è calcolato in termini di competenza mista ed è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti. La circolare n. 5 del 7 febbraio 2013 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze fornisce chiarimenti sull'applicazioni delle esclusioni dal saldo finanziario di competenza mista, di determinate tipologie di spesa ai sensi dell'art. 31 commi da 7 a 16 della Legge 183/2011, tra le quali si segnalano quelle relative alla dichiarazioni relativi a stati di emergenza, quelle finanziate con risorse provenienti dall'Unione Europea, quelle conseguenti ai beni trasferiti in attuazione del federalismo demaniale di cui al decreto legislativo 28 maggio 2010 n. 85;

- che gli obiettivi per il triennio 2013/2015 risultano quelli di seguito riportati (valori espressi in migliaia di euro)

	2007	2008	2009
spesa corrente (impegni titolo I - come da conto consuntivo)	54.438,00	65.455,00	70.222,00
media 2007/2009	63.371,67		
	2013	2014	2015
percentuali da applicare l. 228/2012 (Legge di Stabilità) c. 432	19,80%	19,80%	19,80%
A) Importo determinato	12.547,59	12.547,59	12.547,59
taglio dei trasferimenti erariali (punto B1 della Circolare 5 del 7/2/2013)			
Riduzione trasferimenti			
B) Riduzione trasferimenti (arrotondato alle migliaia)	3.222,00	3.222,00	3.222,00
C=A-B)importo obiettivo	9.325,59	9.325,59	9.325,59
PATTO REGIONALE "Orizzontale" - Variazione obiettivo ai sensi del comma 141 art. 1 legge n. 220/2010 (c. 17 art. 32 legge n. 183/2011)		110	
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 2 art. 30 legge 183/2011)		-115	
SALDO OBIETTIVO FINALE 2013	9.320,59		

- che al bilancio di previsione si allega, conformemente al comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno 2013/2015;
- che le previsioni del bilancio 2013 risultano coerenti con l'obiettivo programmatico calcolato secondo le norme al momento vigenti;
- che nel corso dell'esercizio 2013 la Regione Liguria in attuazione dell'articolo 32 comma 17 della Legge 183/2011, così come confermato dalla Legge di Stabilità 2013, potrà variare con propria deliberazione l'obiettivo annuale al 31/12 della Provincia di Savona, confermando il meccanismo già posto in essere nel corso degli esercizi 2011 e 2012, del Patto regionalizzato "verticale", "orizzontale". La Legge di Stabilità 2013 ha altresì riproposto estendendolo anche alle Province, il meccanismo del patto verticale incentivato introdotto dall'articolo 16 comma 12 bis e seguenti del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95;
- che il D.L. 8 aprile 2013 n. 35 in corso di conversione prevede misure volte a consentire il pagamento dei debiti maturati dalle Pubbliche Amministrazioni alla data del 31 dicembre 2012, in deroga alla normativa del Patto di Stabilità Interno;
- che la previsione dei saldi di competenza mista previsti per il triennio 2013/2015 sono riportati nel prospetto che segue, ipotizzando di accertare e di impegnare l'entrata corrente e la spesa corrente nella loro totalità e riportando per la parte in conto capitale le possibili movimentazioni di cassa, tenuto conto delle attestazioni rilasciate dai Dirigenti di settore relative alle movimentazioni di cassa in conto capitale ipotizzabili nel 2013 sulla base dello stato avanzamento dei lavori e delle forniture già in essere o che saranno attivate nel prossimo anno;

		(valori espressi in migliaia di euro)		
		2013	2014	2015
Entrate titolo I (accertamenti)		23.103,00	22.159,00	17.467,00
Entrate titolo II (accertamenti)		37.771,00	25.890,00	22.423,00
- a detrarre entrate provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza				-
- a detrarre entrate provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea		3.359,15	1.337,47	274,67
Entrate titolo III (accertamenti)		4.608,00	4.466,00	4.460,00
Entrate titolo IV (incassi in conto competenza e in conto residui)		23.552,00	7.943,00	6.890,00
- a detrarre entrate provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza		3.808,00	6.491,00	
- a detrarre entrate provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea		62,00	140,00	
a sommare Fondo pluriennale vincolato di parte corrente - Previsioni definitive entrate*		1.973,00	2,00	-
a detrarre Fondo pluriennale vincolato di parte corrente - Previsioni definitive spesa		2,00	-	-
Entrate finali		83.775,85	52.491,53	50.965,33
- Riscossioni Crediti Riscossioni (in conto competenza e in conto residui)		110,00		
Proventi dismissioni per estinzione anticipata mutui		-	-	-
ENTRATE rilevanti ai fini patto		83.665,85	52.491,53	50.965,33
Spese correnti (impegni)		63.750,00	47.914,00	41.689,00
- a detrarre entrate provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza				-
- a detrarre entrate provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea		3.405,15	1.337,47	274,67
Spese capitale Pagamenti (in conto competenza e in conto residui)		15.790,00	3.725,00	210,00
- a detrarre entrate provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza		1.638,00	6.909,00	
- a detrarre entrate provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea		156,00	230,00	
Spese finali		74.340,85	43.162,53	41.624,33
- Concessioni Crediti Pagamenti (in conto competenza e in conto residui)				
SPESA rilevante ai fini patto		74.340,85	43.162,53	41.624,33
Saldo finale annuale (a)		9.325,00	9.329,00	9.341,00
Obiettivo annuale (b)		9.329,00	9.325,00	9.325,00
Verifica finale (a-b)		5,00	4,00	16,00

* determinato al netto delle entrate escluse dal Patto di Stabilità Interno.

- RITIENE -

- 1) congrue le previsioni di spesa ed attendibili le previsioni di entrata previste sul Bilancio di Previsione annuale - Parte Corrente sulla base:
 - delle risultanze del Rendiconto 2012;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, Contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- 2) attendibili e congrue le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella Relazione Previsionale e Programmatica, nonché gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- 3) conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al Programma Triennale dei Lavori Pubblici, allegati al Bilancio.
- 4) che il bilancio annuale e pluriennale è formulato sulla base del rispetto del Patto di Stabilità Interno come disciplinato dalla Legge di Stabilità 2012, n. 183 del 12/11/2011 agli articoli 30, 31 e 32, così come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Savona, 16/05/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI, PATRIMONIO E SERVIZI
INFORMATIVI
(Dott.ssa Patrizia Gozzi)

